



Facoltà/Istituto	Filosofia	
Ciclo/Livello	1°	
Anno del ciclo	2 anno	Docente
Semestre	1	Prof. Rafael PASCUAL LC
Orario lezioni	Mer II-IV (9:30-12:15)	Indirizzo di posta elettronica
Crediti ECTS	6	rafael.pascual@upra.org
Ore totali per lo studente	150	Orario di ricevimento
Lingua di insegnamento	Italiano	Venerdì, dalle 12:30 alle 13:00, aula ricevimento C-103 (piano -1) oppure tramite Zoom o Teams

DESCRIZIONE GENERALE

Dopo aver studiato quello che corrisponde all'ente in quanto ente (e quindi quello che è comune a tutti gli enti), nella seconda parte studieremo quello che diversifica gli enti: in primo luogo i principi generali della divisione dell'ente. L'ente si dice in molti modi (analogia), e questo perché l'ente non è semplice, ma composto da due principi: l'atto e la potenza. Tale composizione richiede una causa, e quindi studieremo la causa efficiente e finale dell'ente. Successivamente verranno studiati i principi speciali della divisione dell'ente: la triplice composizione dell'ente, nell'ordine dell'essere (essere-essenza); in quello dell'essenza (forma-materia) e in quello dell'operazione (accidenti-sostanza). Come sviluppo aggiuntivo, studieremo la sostanza come composto di essere-essenza; la persona come la sostanza più perfetta e la relazione come accidente peculiare.

LEARNING OUTCOMES (LO)

Alla fine del semestre, lo studente sarà in grado di:

- Riconoscere la diversificazione degli enti e l'analogia dell'ente nelle sue diverse forme;
- Capire cosa faccia possibile la molteplicità e la mutabilità dell'ente, cioè la sua non semplicità e quindi la sua composizione;
- Capire come si sia arrivati a dedurre la composizione di atto e potenza per spiegare sia il divenire che la pluralità degli enti;
- Scoprire la spiegazione della composizione dell'ente, cioè che abbia una causa;
- Capire quali siano i diversi tipi di cause e come si trovino fra di loro, come cause estrinseche ed intrinseche;
- Analizzare la causa efficiente e la causa finale e capire i diversi livelli in cui esse si possano trovare;
- Distinguere i diversi ordini in cui si può trovare la composizione dell'ente: quello dell'essere, dell'essenza e dell'operazione;
- Spiegare come questa triplice composizione spieghi i diversi tipi di molteplicità e di mutazione che constatiamo negli enti;
- Studiare tre aspetti specifici che seguono la triplice composizione dell'ente: la sostanza (come composto di essere ed essenza); la persona (come la sostanza ilemorfica più perfetta) e la relazione.

DISTRIBUZIONE DELL'IMPEGNO PREVISTO PER LO STUDENTE

ATTIVITA' IN AULA	STUDIO/LAVORO AUTONOMO
- spiegazione, nelle lezioni frontali, degli aspetti più importanti degli argomenti del corso, con l'aiuto di presentazioni in PowerPoint (schemi, testi, illustrazioni). - lettura e commento di alcuni testi significativi sugli argomenti sviluppati, soprattutto quelli di Aristotele e di Tommaso d'Aquino, ma anche di alcuni autori moderni e contemporanei. - sarà importante l'interazione con gli studenti, partecipando con delle domande, sia durante le lezioni che alla fine di ogni sezione del corso.	Lezioni frontali: 36 ore Letture e studio personale: 89 ore Lettura e riassunto (3-4 pp. nette) di un articolo da consegnare alla fine del semestre: 25 ore

MODALITÀ DI VERIFICA

1. Ci sarà un test a metà del corso, per fare il punto dell'assimilazione della materia *in itinere*.
2. Lo studente dovrà consegnare alla fine del semestre un lavoro scritto di 8-10 pagine nette (cioè senza contare la copertina, l'indice e la bibliografia), secondo le indicazioni del professore, su uno degli argomenti sviluppati in questo corso, in base a uno degli articoli forniti dal professore all'inizio del corso. Il lavoro farà media con l'esame.
2. Ci sarà alla fine un esame scritto, il quale sarà diviso in tre parti:
 - rispondere a scelta 6 di 8 domande brevi (valore: 3/10 punti)
 - rispondere a scelta uno tra due o tre temi brevi (valore: 2/10 punti)
 - rispondere a scelta uno dei temi da sviluppare in almeno una pagina (valore: 5/10 punti).

CONTENUTI/PROGRAMMA

- II. Metafisica predicamentale (i diversi modi d'essere dell'ente)
1. La relazione tra l'ente in generale e gli enti particolari (analogia dell'ente)
 2. I principi dell'ente, che spiegano la sua diversificazione e mutazione:
 - a) costituzione generale degli enti (principi generali della divisione dell'ente):
 - composizione atto-potenza
 - causalità efficiente e finale
 - b) costituzione particolare degli enti finiti (principi particolari della divisione dell'ente; struttura metafisica dell'ente finito):
 - composizione essere-essenza (sostanza)
 - composizione materia-forma (ilemorfismo; persona umana)
 - composizione sostanza-accidenti (relazione)

CALENDARIO

No.	DATA	ATTIVITÀ
1	12/02/25	<i>I principi generali della divisione dell'ente. Atto e potenza</i>
2	19/02/25	<i>Il principio di causalità efficiente e il dinamismo della natura</i>
3	26/02/25	<i>Causalità, determinismo, indeterminismo</i>
4	05/03/25	<i>Il principio di causalità finale</i>
5	12/03/25	<i>La composizione di essere ed essenza negli enti finiti-creati</i>
6	19/03/25	<i>La sostanza come composto di essere ed essenza</i>
7	26/03/25	<i>La composizione di forma e materia nelle sostanze materiali (ilemorfismo)</i>
8	02/04/25	<i>La persona umana come la sostanza più perfetta</i>
	09/04/25	<i>* Convegno Cattedra Marco Arosio</i>
9	30/04/25	<i>La composizione di accidenti e sostanza nell'ordine dell'operare dell'ente</i>
10	07/05/25	<i>La relazione come accidente speciale</i>
11	14/05/25	<i>* udienza con il Santo Padre</i>
12	21/05/25	<i>Ripasso del corso.</i>

BIBLIOGRAFIA

OBBLIGATORIA

Dispense del corso (diapositive lezioni).

CONSIGLIATA

ALESSI, A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica*, LAS, Roma 1998 (*Los caminos del ser. Introducción a la metafísica*, LAS, Roma 2021).

CLAVELL, L. - PÉREZ DE LABORDA M., *Metafisica*, EDUSC, Roma 2006.

DE FINANCE, J., *Conoscenza dell'essere, trattato di Ontologia*, PUG, Roma 1987 (*Conocimiento del ser, Tratado de ontología*, Gredos, Madrid 1971; *Connaissance de l'être. Traité d'ontologie*, DDB, Paris 1966).

ELDERS, L., *La metafisica dell'essere di san Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica*, I. L'essere comune, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1995 (*The Metaphysics of Being of St. Thomas Aquinas in a Historical Perspective*, A. Brill, Leiden 1993).

FORMENT, E., *Metafisica*, Ediciones Palabra, Madrid 2009.

GILSON, É., *L'essere e l'essenza*, Massimo, Milano 1988 (*L'être et l'essence*, Vrin, Paris 1972²).

GRENET, P.B., *Ontologia*, Herder, Barcelona 1985⁶.

MILLÁN-PUELLES, A., *Léxico filosófico*, Rialp, Madrid 1984. Voci: «Accidente», «Ente», «Hilemorfismo», «Sustancia», «Causa», «Causa efficiente», «Causa efficiente incausada», «Causa final», «Relación», «Persona».

SEIDL, H., *Metafisica e realismo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2007.

VALVERDE, C., *Prelecciones de metafísica fundamental*, BAC - Estudio teológico de San Ildefonso, Madrid - Toledo 2009.

VANNI ROVIGHI, S., *Elementi di filosofia*, v. 2, *Metafisica*, Ed. La Scuola, Brescia 2007.

VILLAGRASA, J., *Metafisica II. La comunanza dell'essere*, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2009.

VILLAGRASA, J. (a cura di), *Creazione e actus essendi. Originalità e interpretazioni della metafisica di Tommaso d'Aquino*, ART edizioni - Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2008.

WIPPEL, J.F., *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas, From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington D.C. 2000.